lizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio anitarie" e il regolamento regionale n. 2/2000 "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie" prevedono che la Regione rilasci l'autorizzazione all'esercizio alle strutture sanitarie e socio-sanitarie previa verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi. Per quanto attiene l'assistenza alle persone non autosufficienti in Residenza protetta la Regione Umbria ha previsto, in aggiunta ai requisiti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997, ulteriori requisiti minimi di autorizzazione disciplinati dal PSR 1999-2001, PSR 2003-2005, PSR 2009-2011 e dalle D.G.R. n. 53/2004 e n. 21/2005. In sede applicativa della normativa regionale le Aziende USL e i gestori delle Residenze protette hanno evidenziato l'esigenza di una revisione dei requisiti organizzativi considerata la diversificazione delle forme assistenziali introdotte dalla normativa regionale con la conseguenza, tra l'altro, di una riduzione del numero dei posti letto contrattualizzati dal Servizio sanitario regionale. Si ritiene quindi che i requisiti organizzativi vadano dimensionati alle reali esigenze di assistenza e i posti autorizzati e non contrattualizzati dal S.S.R. possano essere utilizzati dalle Residenze protette per ospitare anziani non autosufficienti solventi in proprio.

Per i motivi di cui sopra si propone pertanto alla Giunta Regionale di adottare il seguente dispositivo di delibera:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2012, n. 597.

Legge 431/98 e succ. mod. e integrazioni - art. 11. Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione tra i Comuni delle risorse assegnate per l'anno 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Stefano Vinti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale:
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta; A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si

- allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute:
- 2) di dare atto che il finanziamento complessivo assegnato al fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e succ. mod., per l'anno 2011 ammonta ad € 2.190.061,03, di cui € 182.989,43 attribuiti dallo Stato, € 2.000.000,00 stanziati nel bilancio regionale ed euro 7.071,60 derivanti da economie;
- 3) di stabilire che venga attribuita ai Comuni, che integrano con proprie risorse il fondo per la locazione, una premialità corrispondente all'importo dagli stessi impegnato che, per l'anno 2011, ammonta complessivamente ad € 50.017,00, come risulta dalla *tabella A*) "Risorse aggiuntive", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di prendere atto, quindi, che le risorse da ripartire tra i Comuni per l'anno 2011, detratta la premialità, ammontano ad € 2.140.044,03;
- 5) di stabilire che la ripartizione delle risorse tra i Comuni venga effettuata, come meglio specificato in narrativa, utilizzando, quale criterio, il rapporto tra le risorse a disposizione e la media del fabbisogno rilevato in "fascia A" dai Comuni negli ultimi tre bandi, indicato nella *tabella B)* "Media del fabbisogno", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
- 6) di escludere dalla ripartizione i Comuni di Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Scheggino, Vallo di Nera, Lugnano in Teverina e Polino in quanto o non hanno ricevuto domande o hanno ricevuto domande non finanziabili, ridistribuendo la quota loro spettante a favore degli altri Comuni;
- 7) di approvare, conseguentemente, la ripartizione delle risorse così come indicata nella *tabella C)* "Ripartizione 2011", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono indicati gli importi a ciascuno spettanti, comprensivi della quota di premialità concessa a quelli che hanno cofinanziato il fondo;
- 8) di disporre che le erogazioni a favore dei Comuni vengano effettuate solo dopo che gli stessi hanno inviato alla Regione il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive;
- 9) di demandare a successivo atto del dirigente del Servizio Politiche della casa e riqualificazione urbana l'impegno e la liquidazione del fondo di che trattasi;
- 10) di disporre che dal contributo assegnato al Comune di Foligno venga detratta, in sede di liquidazione, la somma di € 2.330,82 quale economia dallo stesso riscontrata e trattenuta;
- 11) di precisare che nel caso in cui un Comune non dovesse rilevare alcun fabbisogno ovvero quest'ultimo dovesse essere inferiore all'importo assegnato, l'intera somma o la quota eccedente della stessa venga trattenuta dalla Regione;
- 12) di precisare, altresì, che nel caso in cui l'importo complessivo a disposizione del Comune sia costituito oltre che dal finanziamento regionale, anche dalla quota di compartecipazione comunale, la somma eccedente il fabbisogno venga detratta in misura proporzionale sia dal finanziamento comunale che regionale;
- 13) di dare atto che in attuazione della D.G.R. n. 1019 del 19 settembre 2011 i Comuni debbano erogare la somma assegnata ai richiedenti collocati nella gradua-

toria di cui al punto 6 - lett. a) - della D.C.R. n. 755/99 ("graduatoria per reddito imponibile");

- 14) di confermare come già disposto con D.G.R. 883 del 21 giugno 2010 che i Comuni non debbano liquidare i contributi d'importo inferiore/uguale ad € 50,00 e debbano ridistribuire le somme così conseguite tra gli altri beneficiari collocati in graduatoria;
- 15) di confermare altresì che per la gestione informatizzata delle procedure volte all'erogazione dei contributi del fondo nazionale per l'affitto, i Comuni possono utilizzare l'applicativo "Weberp", fornito dalla Regione:
- 16) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente Marini

(su proposta dell'assessore Vinti)

1846

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 431/98 e succ. mod. e integrazioni - art.11. Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Ripartizione tra i Comuni delle risorse assegnate per l'anno 2011.

L'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti il fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione è determinata annualmente dalla legge finanziaria.

Il fondo ha la finalità di integrare, mediante la concessione di contributi, i canoni di locazione dovuti dai conduttori di alloggi di proprietà pubblica o privata, titolari di contratti registrati ed in possesso di alcuni requisiti minimi, stabiliti dal decreto ministeriale emanato in data 7 giugno 1999.

In attuazione di quanto indicato dalla suddetta normativa nazionale, con deliberazione consiliare n. 755 del 20 dicembre 1999, è stata approvata la relativa disciplina regionale di dettaglio, con la quale sono stati stabiliti i requisiti soggettivi dei richiedenti e l'iter procedurale che i Comuni devono seguire per pervenire all'assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari.

Nel corso del decennio l'evoluzione normativa ha comportato modifiche ed integrazioni riguardanti sia le procedure che i requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo, che vengono di seguito sintetizzati.

Con deliberazione n. 39 del 19 gennaio 2009 la Giunta regionale, in applicazione di quanto stabilito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 ha regolato la disciplina per l'accesso dei cittadini extracomunitari ai contributi pubblici

Con determinazione dirigenziale n. 1197 del 6 settembre 2010 è stato elevato ad € 16.400,00 il limite di reddito per l'accesso ai contributi del fondo affitto a favore dei richiedenti che si collocano nella graduatoria di cui al punto 6 - lett. b) - della D.C.R. n. 755/99 ("graduatoria per reddito convenzionale") al fine di uniformare tale limite con quello fissato per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, di cui alla L.R. 23/2003 e al regolamento regionale n. 1/2005.

Con la citata D.D. n. 1197/2010 è stato inoltre stabilito,

in attuazione di quanto previsto dal comma 1-bis del decreto-legge 20 ottobre 2008, n. 158 convertito nella legge 18 dicembre 2008, n. 199, che i bandi per la concessione dei contributi integrativi debbano essere emanati dai Comuni entro il 30 settembre del medesimo anno in cui il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti assegna i fondi alle Regioni.

Dall'anno 2000 al 2005, l'attribuzione dei finanziamenti dalla Regione ai Comuni è stata effettuata dopo l'approvazione, da parte degli stessi, delle graduatorie definitive degli aventi titolo.

Dall'anno 2006, affinché ciascun Comune potesse conoscere in tempi brevi l'entità del finanziamento e conseguentemente provvedere al trasferimento dei contributi ai cittadini, la ripartizione è stata effettuata in via preventiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) rapporto tra la popolazione residente in ciascun Comune con quella totale della Regione;
- b) rapporto tra il numero delle abitazioni condotte in locazione in ogni Comune con il totale delle abitazioni condotte in locazione nella Regione;
- c) media del fabbisogno rilevato negli ultimi tre anni da ciascun Comune a seguito dei bandi emanati per l'assegnazione dei contributi di cui alla legge 431/98.

Dal finanziamento complessivo a disposizione viene detratta, preliminarmente, la premialità da attribuire alle Amministrazioni comunali che integrano con risorse proprie il fondo per la locazione.

Negli anni 2006 e 2007, al fine di valorizzare l'impegno finanziario dimostrato dai Comuni, è stata assegnata agli stessi una premialità pari al doppio dell'importo che gli stessi avevano stanziato nel proprio bilancio.

Dall'anno 2008, a seguito della progressiva riduzione dell'entità del fondo da parte del Ministero delle Infrastrutture, con deliberazione n. 1054 del 28 luglio 2008, la Giunta regionale ha ridotto la premialità da attribuire ai Comuni assegnando una quota pari all'importo dagli stessi impegnata.

Inoltre, con deliberazione n. 883 del 21 giugno 2010 la Giunta regionale ha fissato ad € 50,00 la soglia minima per la liquidazione ai richiedenti, dei contributi ripartiti stabilendo inoltre che le somme così conseguite debbano essere ridistribuite tra gli altri beneficiari collocati nella medesima graduatoria.

L'entità dei finanziamenti, dall'anno di istituzione del fondo ad oggi, ha subito una progressiva diminuzione passando da una copertura totale del fabbisogno nell'anno 2000 ad appena il 33 per cento nel 2010.

La crescente contrazione delle risorse associata ad un progressivo aumento della domanda impedisce di soddisfare adeguatamente il fabbisogno manifestato annualmente dai cittadini.

Per questo motivo, per i bandi emanati nel 2011, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1019 del 19 settembre 2011, ha ritenuto opportuno delimitare la platea dei beneficiari, affinché l'aiuto concesso fosse più rispondente alle situazioni di maggior bisogno.

La suddetta delibera, infatti, consente la partecipazione ai bandi esclusivamente ai nuclei familiari in possesso di un reddito imponibile annuo non superiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 12.153,18), aventi, quindi, le caratteristiche per rientrare nella graduatoria di cui al punto 6) - lett. A) della delibera del Consiglio regionale n. 755 del 20 dicembre 1999 (graduatoria per reddito imponibile) ed esclude, conseguentemente, i richiedenti collocati nella graduatoria per reddito convenzionale.

Le risorse destinate ai bandi emanati dai Comuni nel settembre 2011 ammontano a complessivi € 2.190.061,03 derivanti dalle seguenti fonti:

€ 182,989,43

assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti con D.M. n. 300 del 4

agosto 2011;

€ 2.000.000,00 stanziati nel bilancio regionale;

€ 7.071,60

economie (*):

€ 2.190.061.03 Totale

(*) L'importo di e 7.071,60 deriva: quanto ad e 4.740,78 per minori erogazioni effettuate nel bando di settembre 2010 e quanto ad e 2.330,82 da economie rilevate dal Comune di Foligno e dallo stesso trattenute.

Com'è evidente, l'importo a disposizione è ancora più esiguo degli anni precedenti, in particolar modo a causa della drastica diminuzione dell'impegno economico dello Stato (solo €182.989,43, a fronte di un cofinanziamento regionale raddoppiato, pari a € 2.000.000,00). Pertanto, si impone la necessità di effettuare una diversa distribuzione delle risorse tra i Comuni, abbandonando i criteri sino ad oggi utilizzati ed assegnando i finanziamenti solo in rapporto alla media del fabbisogno evidenziato negli ultimi tre bandi a seguito delle richieste inoltrate dai richiedenti collocati nella "fascia A" sopra indi-

La procedura individuata è la seguente:

- * dall'importo di €2.190.061,03 viene detratta, come ogni anno, la quota totale di premialità, corrispondente al totale delle risorse impegnate dai Comuni nel proprio bilancio per integrare il Fondo di che trattasi, che ammonta ad € 50.017,00. Nella tabella A) "Risorse aggiuntive dei Comuni", allegata al presente documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale, sono indicate tali risorse raffrontate con quelle che i Comuni avevano stanziato nell'anno 2010;
- detratta la premialità di € 50.017,00 l'importo complessivo da ripartire tra tutti i Comuni, ammonta ad euro 2.140.044,03;
- si prende poi in considerazione la media totale del fabbisogno rilevato in "fascia A" dai Comuni negli ultimi tre bandi ed indicato nella tabella B) "Media del fabbiso-

- gno", allegata al presente documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale;
- l'importo del finanziamento totale da ripartire, rapportato alla media totale del fabbisogno in "fascia A", definisce una percentuale che, moltiplicata per la media del fabbisogno di ciascun Comune, determina l'importo spettante a ciascuno;
- a tale importo viene poi sommata la quota di premialità attribuita al singolo Comune, qualora lo stesso abbia cofinanziato il Fondo.

Si ritiene, inoltre, opportuno escludere dalla ripartizione i Comuni di Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Scheggino, Vallo di Nera, Lugnano in Teverina e Polino in quanto o non hanno ricevuto domande o hanno ricevuto domande non finanziabili ridistribuendo la quota loro spettante a favore degli altri Comuni.

La ripartizione è analiticamente riassunta nella tabella C) "Ripartizione 2011", allegata al presente documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale. I contributi assegnati con il presente provvedimento verranno erogati ai Comuni solo dopo l'invio alla Regione del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive.

Qualora un Comune non dovesse rilevare alcun fabbisogno ovvero quest'ultimo dovesse essere inferiore all'importo assegnato, l'intera somma o la quota eccedente della stessa verrà trattenuta dalla Regione.

In particolare, nel caso in cui l'importo complessivo a disposizione del Comune fosse costituito oltre che dal finanziamento regionale, anche dalla quota di compartecipazione comunale, la somma eccedente il fabbisogno verrà detratta in misura proporzionale sia dal finanziamento comunale che regionale.

La gestione dei bandi per l'erogazione dei contributi del fondo nazionale per l'affitto si avvale della procedura informatizzata "Weberp", fornita dalla Regione ai Comuni per la predisposizione delle graduatorie.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

RISORSE AGGIUNTIVE DEI COMUNI

TABELLA A

Comune	entità risorse aggiuntive anno 2010	entità risorse aggiuntive anno 2011	% rispetto al totale delle risorse aggiuntive anno 2011
Assisi	15.000,00		0,000
Bastia	20.000,00		0,000
Bettona			0,000
Bevagna			0,000
Campello sul Clitunno			0.000
Cannara		1.017,00	2,033
Cascia			0.000
Castel Ritaldi			0,000
Castiglione del Lago			0,000
Cerreto di Spoleto			0,000
Citerna	6.000,00	annolon mente neuro titute per teta pitua punga titunan kepabapan punga pengangan pengangan pengangan penganga Pen	0,000
Citta' della Pieve	6.000,00		0,000
Citta' di Castello	0.000,00		0,000
Collazzone			0.000
Corciano	25.000,00	25.000,00	49,983
Costacciaro	23.000,00	20.000,00	0,000
Deruta			0,000
Foligno	5.000,00		0,000
Fossato di Vico	3.000,00		0,000
Fratta Todina			0,000
Giano dell'Umbria			0,000
Gualdo Cattaneo	**		0,000
Gualdo Tadino			0,000
Gubbio	20.000,00	nere Andreas melyinga jara mendijakan kepidipi kerian perpendika kapinya perumahan mengini penganya penangan magang 1960.	0,000
Lisciano Niccone		inderprise—tillending englississisminminming hidges bili yalmalan ing dang digerapa na englisa sessesanan ya Ma	0.000
Magione	10.000,00		0.000
Marsciano	15.000,00	10.000,00	19,993
Massa Martana	2.500,00	10.000,00	0,000
Monte Castello di Vibio	2.000,00	artinos con los descripcios con collecturas allaces esta esta esta esta esta esta esta es	0.000
Montefalco			0.000
Monteleone di Spoleto			0.000
Monte Santa Maria Tiberina		ille a-learn reille de centrier alla francière ann ann ann ann an sinistic ar ann ann ann ann ann ann ann ann Carr	0,000
Montone			0.000
Nocera Umbra			0,000
Norcia			0.000
Paciano		***	0,000
Panicale			0.000
Passignano sul Trasimeno	5.000,00		0.000
Perugia	1		0.000
Piegaro	3.500,00	3.500,00	6,998
Pietralunga		0.000,00	0,000
Poggiodomo			0,000
Preci			0,000
San Giustíno	10.000,00		0,000
Sant'Anatolia di Narco			0.000
Scheggia e Pascelupo			0.000
Scheggino			0.000
Sellano			0.000
Sigillo			0,000
Spello			0,000

RISORSE AGGIUNTIVE DEI COMUNI

TABELLA A

Comune	entità risorse aggiuntive anno 2010	entità risorse aggiuntive anno 2011	% rispetto al totale delle risorse aggiuntive anno 2011
Spoleto	7.500,00	7.500,00	14,995
Todi			0,000
Torgiano	1.000,00	1.000,00	1,999
Trevi			0,000
Tuoro sul Trasimeno		menera i dintrimbia menera menera magasam menera menera ata ata ata di mila ata di pada di disebuara da desar d Sela	0,000
Umbertide	1.500,00	Aller	0,000
Valfabbrica		- AMERICAN CONTRACTOR	0.000
Vallo di Nera			0,000
Valtopina		_	0,000
Acquasparta	•	ada,	0,000
Allerona	500,00	500,00	1,000
Alviano		gh-	0,000
Amelia		gra-	0,000
Arrone	,	ė.	0,000
Attigliano	1.500,00	***	0,000
Avigliano Umbro		**	0,000
Baschi		in .	0,000
Calvi dell'Umbria		wa.	0,000
Castel Giorgio	•	***	0.000
Castel Viscardo		w	0,000
Fabro		79a	0.000
Ferentillo	**	H0A	0.000
Ficulle		100	0.000
Giove	3.000,00	ANX	0,000
Guardea			0,000
Lugnano in Teverina		***	0,000
Montecastrilli	1.500,00	1.500,00	2,999
Montecchio		alia	0,000
Montefranco			0,000
Montegabbione		-	0,000
Monteleone d'Orvieto		án.	0.000
Narni		L+	0,000
Orvieto	10.000,00	_	0,000
Otricoli			0,000
Parrano			0.000
Penna in Teverina	500,00		0,000
Polino			0.000
Porano	1.500,00		0,000
San Gemini	2.000,00		0,000
San Venanzo			0.000
Stroncone		**************************************	0.000
Temi			0.000
Umbria	173.500,00	50.017,00	100,000

MEDIA DEL FABBISOGNO

Comune	anno 2009 (bando di	anno 2009 (bando di	anno 2010	Media	
profession and resident and desired and commercial and resident in the forest and a section of the profession of the commercial and a section of the commercia	Fascia A	Fascia A	Fascia A	fabbisogno	
Assisi	297.276,82	184.675,47	200.444,46	227.465,58	
Bastia	286.841,93	160.409,98	208.262,78	218.504,90	
Bettona	12.467,90	5.561,84		9.014,87	
Bevagna	10.226,60	12.932,46		11.593,15	
Campello sul Clitunno	5.212,48	5.281,74			
Cannara	16.328,56	14.087,75	-		
Cascia	14.205,56	10.274,30		12.827,83	
Castel Ritaldi	17.554,52	13.972,24			
Castiglione del Lago	167.510,97	59.146,74	102.336,14	109.664,62	
Cerreto di Spoleto	-		0,00	0,00	
Citerna	17.444,60	23.710,68	40.483,04	27.212,77	
Citta' della Pieve	42.090,96	26.721,06	41.517,68	36.776,57	
Citta' di Castello	314.805,48	198.308,20		240,931,14	
Collazzone	32.763,58	22.252,68		26.036,56	
Corciano	306.077,88	192.634,53		243.397,60	
Costacciaro	1.469,78	4.256,74	1.908,00	2.544,84	
Deruta	79.595,80	57.865,62	45.508,00	60.989,81	
Foligno	848.304,59	513.610,35	556.113,53	639.342,82	
Fossato di Vico	10.544,10	4.060,24	2.812,50	5.805,61	
Fratta Todina	7.778,80	2.685,34		5.232,07	
Giano dell'Umbria	27.446,14	15.244,44	20.663,52	21.118,03	
Gualdo Cattaneo	3.190,00	8.022,12	9,558,12	6.923,41	
Gualdo Tadino	63.670,58	38.494,22	51.466,46	51.210,42	
Gubbio	178.375,24	112.363,60	177.077,28	155.938,71	
Lisciano Niccone	2.818,66	2.037,46	1.196,22	2.017,45	
Magione	94.872,14	75.601,34	107.727,24	92.733,57	
Marsciano	87.304,31	88.207,29	92.442,39	89.318,00	
Massa Martana	14.192,82	12.266,90	18.763,53	15.074,42	
Monte Castello di Vibio	13.629,52	10.930,12	11.342,84	11.967,49	
Montefalco	30.129,44	22.146,34	32.587,04	28.287,61	
Monteleone di Spoleto	-	-	0,00	0,00	
Monte Santa Maria Tiberina	5.319,12	1.978,84	0,00	2.432,65	
Montone	0.00	0,00	4.460,04	1.486,68	
Nocera Umbra	25.075,96	15.075,88	9.172,32	16.441.39	
Norcia	15.743,86	25.537,66	26.451,24	22.577,59	
Paciano	6.422,64	0,00	0,00	2.140,88	
Panicale	42.670,25	26.750,08	39.355,04	36.258,46	
Passignano sul Trasimeno	62.544,12	36.060,56	50.651,24	49.751,97	
Perugia	2.395.550,09	1.818.370,04	2.279.214,88	2.164.378,34	
Piegaro	29.420,96	22.580,24	23.008,34	25.003,18	
Pietralunga	6.896,60	2.046,04	2.812,68	3.918,44	
Poggiodomo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Preci	3.190,24	0,00	3.098,74	2.096,33	
San Giustino	81.959,20	71.662,24	88.532,54	80.717,99	
Sant'Anatolia di Narco	0,00	0,00	0,00	0,00	
Scheggia e Pascelupo	3.098,74	4.494,28	1.187,40	2.926,81	
Scheggino	0.000,177		0,00	0,00	
Sellano	1.130,72	760,50	1.017,60	969,61	
Sigillo	5.795,40	2.013,70	2.981,04	3.596,71	
Spello	51.806,72	39.110,48	36.960,24	42.625,81	
Spoleto	332.622,05	99.282,82	345.338,98	259.081,28	

TABELLA B

MEDIA DEL FABBISOGNO

TABELLA B

Comune	anno 2009 (bando di	anno 2009 (bando di	anno 2010	Media	
	Fascia A	Fascia A	Fascia A	fabbisogno	
Todi	88.264,16	72.220,61	80.915,32	80.466,70	
Torgiano	30.345,72	31.567,50	45.823,52	35.912,25	
Trevi	34.269,52	18.389,10	51.971,90	34.876,84	
Tuoro sul Trasimeno	30.133,24	20.792,72	34.258,66	28.394,87	
Umbertide	228.953,50	201.120,79	182.962,64	204.345,64	
Valfabbrica	11.721,34	9.637,60	12.007,90	11.122,28	
Vallo di Nera	*	_	-	0,00	
Valtopina	3.098,74	4.659,76	0,00	2.586,17	
Acquasparta	11.554,79	13.880,42	37.534,52	20.989,91	
Allerona	2.932,58	1.289,36	941,48	1.721,14	
Alviano	22,92	0,00	1.668,50	563,81	
Amelia	92,553,60	41.821,08	56.425,46	63.600,05	
Arrone	4,446,46	15.450,56	12.772,32		
Attigliano	24.488,42	22.594,28	16.530,36		
Avigliano Umbro	7.495,89	2.159,02	1.791,52		
Baschi	12.855,84	9.459,84	4.096,04	Commence of the commence of th	
Calvi dell'Umbria	5.131,79	2.423,78			
Castel Giorgio	16.285,18	-	-		
Castel Viscardo	16.927,20	14.256,44	10.352,42		
Fabro	24.243,96	21.143,74	_	-	
Ferentillo	8.786,46	-			
Ficulle	1,448,52		-	-	
Giove	6.611,60				
Guardea	6.191,14				
Lugnano in Teverina	0,00		-		
Montecastrilli	33.178,96		12.744,22	19.380,57	
Montecchio	13.404,92		8.776,90		
Montefranco	0,00	0,00	0,00	0,00	
Montegabbione	927,92	927,92	3.259,84	1.705,23	
Monteleone d'Orvieto	9.089,34	1.674,26	560,14	3.774,58	
Varni	81.452,62	66.157,36	94.538,56		
Orvieto	300.696,30	258.860,60	267.824,52		
Otricoli	8.301,20	16.023,00	10.683,00	11.669,07	
^o arrano	1.408,94	4.491,86	1.358,82	2.419,87	
Penna in Teverina	8.055,44	3.634,01	5.996,61	5.895,35	
Polino	-	3.301,01	0,00	0,00	
Porano	37.257,80	36.122,42	32.918,22	35.432,81	
San Gemini	20.059,30	13.512,82	19.648,88	17.740,33	
San Venanzo	5.299,10	6.948,62	6.452,30	6.233,34	
Stroncone	6.854,48	14.242,65	14.684,64	11.927,26	
^r emi	2.311.884,56	1.759.081,79	1.661.601.05	1.910.855.80	
Jmbria	9.580.009,88	6.787.637,90	7.925.966,06	8.102.620,26	

Dati provvisori o non forniti

Ripartizione 2011

Da ripartire	2.140.044,03
A detrarre riserva premi	50.017,00
Totale budget	2.190.061,03
Risorse nazionali	182.989,43
Economie	7.071,60
Risorse regionali	2.000.000,00

	Totale media del	Rapporto tra		
Importo da ripartire	fabbisogno anni 2009	finanziamento e media		
	2010	fabbisogno		
2.140.044,03	8.102.620,26	0,26		

	Modia fabbicagna anni	i	Risorse Aggiur		
Comuni	Media fabbisogno anni 2009 -2010	Importo ripartito	Risorse comunali	Premio regionale	Totale Assegnato
Assisi	227.465,58	60,077,65	0,00	0,00	60.077,65
Bastia	218.504,90	57.710,97	0,00	0,00	57.710,97
Bettona	9.014,87	2.380,99	0,00	0,00	2.380,99
Bevagna	11.593,15	3.061,95	0,00	0,00	3.061,95
Campello sul Clitunno	7.651,87	2.020,99	0,00	0,00	2.020,99
Cannara	12.517,72	3.306,15	1.017,00	1.017,00	4.323,15
Cascia	12.827,83	3.388,05	0,00	0,00	3.388,05
Castel Ritaldi	16.767,65	4.428,63	0,00	0,00	4,428,63
Castiglione del Lago	109.664,62	28.964,35	0,00	0,00	28.964,35
Cerreto di Spoleto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Citerna	27.212,77	7.187,37	0,00	0,00	7.187,37
Citta' della Pieve	36.776,57	9.713,34	0,00	0,00	9.713,34
Citta' di Castello	240.931,14	63.634,14	0,00	0,00	63.634,14
Collazzone	26.036,56	6.876,71	0,00	0,00	6.876,71
Corciano	243.397,60	64,285,57	25.000,00	25.000,00	89.285,57
Costacciaro	2.544,84	672,14	0,00	0,00	672,14
Deruta	60.989,81	16.108,48	0,00	0,00	16.108,48
Foligno	639.342,82	168.861,65	0,00	0,00	168.861,65
Fossato di Vico	5.805,61	1.533,36	0,00	0,00	1.533,36
Fratta Todina	5.232,07	1.381,88	0,00	0,00	1.381,88
Giano dell'Umbria	21.118,03	5.577,64	0,00	0,00	5.577,64
Gualdo Cattaneo	6.923,41	1.828,59	0,00	0,00	1.828,59
Gualdo Tadino	51.210,42	13.525,57	0,00	0,00	13,525,57
Gubbio	155.938,71	41.186,15	0,00	0,00	41.186,15
Lisciano Niccone	2.017,45	532,84	0,00	0,00	532,84
Magione	92.733,57	24.492,56	0,00	0.00	24.492,56
Marsciano	89.318,00	23.590,45	10.000,00	10.000,00	33.590,45
Massa Martana	15.074,42	3.981,42	0,00	0,00	3.981,42
Monte Castello di Vibio	11.967,49	3.160,82	0,00	0,00	3.160,82
Montefalco	28.287,61	7.471,25	0,00	0,00	7.471,25
Monteleone di Spoleto	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00
Monte Santa Maria Tiberina	2.432,65	642,51	0,00	0,00	642,51
Montone	1.486,68	392,66	0,00	0,00	392,66
Nocera Umbra	16.441,39	4.342,46	0,00	0,00	4.342.46

TABELLA C

Ripartizione 2011

TABELLA C

	Madia foliation	Carpolitica meneral de la cincia de principa de la cincia de contractivo de principa de la contractiva de la cincia del cincia de la cincia del la ci	Risorse Aggiuntive 2011			
Comuni	Media fabbisogno anni 2009 -2010	Importo ripartito	Risorse comunali	Premio regionale	Totale Assegnato	
Norcia	22.577,59	5.963,14	0,00	0,00	5.963,14	
Paciano	2.140,88	565,44	0,00	0,00	565,44	
Panicale	36.258,46	9.576,49	0,00	0,00	9.576,49	
Passignano sul Trasimeno	49.751,97	13.140,37	0,00	0,00	13.140,37	
Perugia	2.164.378,34	571.650,26	0,00	0,00	571.650,26	
Piegaro	25.003,18	6.603,78	3.500,00	3.500,00	10.103,78	
Pietralunga	3.918,44	1.034,93	0,00	0.00	1.034,93	
Poggiodomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Preci	2.096,33	553,68	0,00	0,00	553,68	
San Giustino	80.717,99	21.319,04	0,00	0,00	21.319,04	
Sant'Anatolia di Narco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Scheggia e Pascelupo	2.926,81	773,02	0,00	0,00	773,02	
Scheggino	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	
Sellano	969,61	256,09	0,00	0,00	256,09	
Sigillo	3.596,71	949,96	0,00	0,00	949,96	
Spello	42.625,81	11.258,22	0,00	0,00	11.258,22	
Spoleto	259.081,28	68.427,91	7.500,00	7.500,00	75.927,91	
Todi	80.466,70	21.252,66	0,00	0,00	21.252,66	
Torgiano	35.912,25	9.485,05	1.000,00	1.000,00	10.485,05	
Trevi	34.876,84	9.211,58	0,00	-	***********************************	
Tuoro sul Trasimeno	28.394,87	7.499,58	-	0,00	9.211,58	
Umbertide	204.345,64		0,00	0,00	7.499,58	
Valfabbrica		53.971,27	0,00	0,00	53.971,27	
Vallo di Nera	11.122,28	2.937,59	0,00	0,00	2.937,59	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Valtopina	2.586,17	683,05	0,00	0,00	683,05	
Acquasparta	20.989,91	5.543,80	0,00	0,00	5.543,80	
Allerona	1.721,14	454,58	500,00	500,00	954,58	
Alviano	563,81	148,91	0,00	0,00	148,91	
Amelia .	63.600,05	16.797,89	0,00	0,00	16.797,89	
Arrone	10.889,78	2.876,18	0,00	0,00	2.876,18	
Attigliano	21.204,35	5.600,44	0,00	0,00	5.600,44	
Avigliano Umbro	3.815,48	1.007,73	0,00	0,00	1.007,73	
Baschi	8.803,91	2.325,27	0,00	0,00	2.325,27	
Calvi dell'Umbria	4.836,60	1.277,43	0,00	0,00	1.277,43	
Castel Giorgio	12.807,43	3.382,67	0,00	0,00	3.382,67	
Castel Viscardo	13.845,35	3.656,80	0,00	0,00	3.656,80	
Fabro	25.583,47	6.757,04	0,00	0,00	6.757,04	
Ferentillo	3.738,52	987.41	0,00	0,00	987,41	
Ficulle	2.366,57	625,05	0,00	0,00	625,05	
Siove	5.867,63	1.549,74	0,00	0,00	1,549,74	
Guardea	4.981,67	1.315,75	0,00	0,00	1.315,75	
ugnano in Teverina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vontecastrilli	19.380,57	5.118,75	1.500,00	1.500,00	6.618,75	
Montecchio	10.484,45	2.769,13	0,00	0,00	2.769,13	
Montefranco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Montegabbione	1.705,23	450,38	0,00	0,00	450,38	
Monteleone d'Orvieto	3.774,58	996,93	0,00	0,00	996,93	

Ripartizione 2011

TABELLA C

	Madia fabbianas anai	Risorse Aggiuntive 2011			
Comuni	Media fabbisogno anni 2009 -2010	Importo ripartito	Risorse comunali	Premio regionale	Totale Assegnato
Nami	80.716,18	21.318,56	0,00	0,00	21.318,56
Orvieto	275.793,81	72.841,98	0,00	0,00	72.841,98
Otricoli	11.669,07	3.082,01	0,00	0,00	3.082,01
Parrano	2.419,87	639,13	0,00	0,00	639,13
Penna in Teverina	5.895,35	1,557,07	0,00	0,00	1.557,07
Polino	0,00	0,00	0,00	0,00	00,0
Porano	35.432,81	9.358,43	0,00	0,00	9.358,43
San Gemini	17.740,33	4.685,53	0,00	0,00	4.685,53
San Venanzo	6.233,34	1.646,33	0,00	0,00	1.646,33
Stroncone	11.927,26	3.150,20	0,00	0,00	3.150,20
Terni	1.910.855,80	504,690,51	0,00	0,00	504.690,51
Totale	8.102.620,26	2.140.044,03	50.017,00	50.017,00	2.190.061,03

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2012, n. 648.

Prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13. Variazioni al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto ella conseguente proposta dell'assessore Gianluca Rossi;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa

Visto il regolamento interno d\ questa Giunta;

Vista la legge regionale 4 aprile 2012, n. 8, con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;

Vista la propria deliberazione n. 359 dell'11 aprile 2012, con la quale è stato approvato\il bilancio di direzione ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Visto l'art. 42, comma 2, della legge regionale di contabilità, che disciplina i prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine;

Visto l'art. 7 della L.R. n. 8/2012 citata;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la con-

seguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 28 febbraio 200, p. 13 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/ 2012, le variazioni di seguito riportate, sia in termini di competenza che di cassa:

PARTE SPESA

In Aumento

UPB 02.1.004 - C.d.r. 2.19
Cap. 6020: "Imposte, tasse ed alla oneri fiscali (spese obbligatorie)".

(C.E. 1.9)

In Diminuzione UPB 16.1.002 - C.d.r. 2.21

Cap. 6100: "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine".

(C.E. 1.9)

400.000,00 €

400.000,00

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000.

> La Presidente MARIN

(su proposta dell'assessore Rossi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13. Variazioni al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012.